

Luogo	Riunione su piattaforma Zoom
Data	03/03/2022
Coordinamento	Laura De Marco, Stefania Cannistrà, Gabriele Carlinfante

Si indice una riunione con i soci iscritti al gruppo di lavoro del primo livello per discutere dei lavori da impostare nel quadriennio e individuare gruppi di lavoro per la raccolta di dati locali e la condivisione di materiali da presentare sotto forma di relazione nel prossimo convegno GISCI che si terrà a Verona il prossimo 27 e 28 ottobre.

OdG della riunione:

1. riprendere le fila dei gruppi di lavoro lasciati in eredità dal coordinamento passato;
2. raccogliere e condividere dati locali dai diversi centri da presentare al prossimo Convegno Nazionale il prossimo 27-28 Ottobre a Verona.

Riprendere le fila dei gruppi di lavoro lasciati in eredità dal coordinamento passato e nuove attività

Vengono elencati, suddivisi tra HPV e citologia, gli argomenti che sono stati lasciati in eredità dal passato coordinamento e le nuove attività che si pensano di sviluppare.

HPV

- Autoprelievo: Gruppo di lavoro per una valutazione e indicazione di un documento finalizzato all'utilizzo di questa modalità di prelievo nello screening;
- Biomarcatori come triage citologico: produzione di linee guida. Su questo argomento ci sarà a breve un incontro dedicato e organizzato dalla dott.ssa Annarosa Del Mistro.

Nuove attività:

- Autoprelievo: creazione di un gruppo di lavoro, anche a valenza trasversale (Comunicazione ed Organizzazione), con lo scopo di definire un documento finalizzato all'utilizzo di questa nuova modalità di prelievo.
- Genotipizzazione: valutazione di una VEQ per lo screening che contempli anche il dato del genotipo. Possibilità di richiesta direttamente all'AOU Careggi che potrebbe implementare quella già in essere per lo screening. Sembra che questa possibilità ci sia già sarebbe solo da renderla visibile.
- Valutazione del ruolo della genotipizzazione: si discute della possibilità di inserire il dato del genotipo rilevato solo nel referto del laboratorio mantenendo nella lettera di esito, che viene inviata alla donna, la sola indicazione di risultato positivo. Vengono sollevate delle problematiche legate ai laboratori che al momento non hanno a disposizione un test molecolare che fornisce anche il dato della genotipizzazione, o al sistema informatico che riceve il dato analitico dallo strumento come positivo/negativo e che dovrebbe essere di conseguenza implementato. Si evidenzia che nelle linee guida del secondo livello (Raccomandazioni per la gestione delle donne in follow-up post trattamento per CIN2 e CIN3, 14/10/21) viene data indicazione della genotipizzazione. Si conviene che questa sia una problematica da discutere anche trasversalmente con il gruppo "Valutazione e Comunicazione" soprattutto per la comunicazione alle assistite.

Citologia

- Atipie ghiandolari (AGC): continuare il lavoro con inclusione dei nuovi dati;

- CdQ: preparazione di un set di vetrini (con digitalizzazione) finalizzato alla formazione e alla produzione di un atlante digitale.

Nuove attività:

- Atipie ghiandolari (AGC): impegno a continuare il lavoro con inclusione dei nuovi dati.

- CdQ: impegno a continuare la preparazione di un set condiviso di vetrini citologici volto a creare un atlante digitale da mettere su piattaforma, a disposizione di tutti i soci. Le capofila del progetto Rubino/Pellegrini riferiscono che sono stati avviati dei contatti con l'azienda EPREDIA di Milano e che il 15 Marzo è programmato un incontro a Reggio Emilia con l'azienda per discutere la fattibilità. Coordinatrice di tale progetto è Teresa Rubino (rubino.teresa@ausl.re.it).

- Eventi formativi per standardizzare la diagnostica citologica dei centri di screening: il buon successo degli ultimi eventi formativi webinar organizzati dal GISCI, alcuni in sinergia con SIAPEC e SICI nel 2021, rende auspicabile la replica di tali eventi anche perché usufruibili da tutti sia dal punto di vista economico che logistico. Il gruppo si impegna a programmare stabilmente altri eventi in collaborazione con SIAPEC e SICI.

I soci possono aderire ai gruppi di lavoro inviando una email direttamente ai coordinatori (laura.demarco@cpo.it, stefania.cannistra@gmail.com, gabriele.carlinfante@ausl.re.it).

Si invitano i soci a proporre eventuali argomenti di interesse da inserire in questo quadriennio.

2. Raccogliere e condividere dati locali dai diversi centri da presentare al prossimo Convegno Nazionale il prossimo Ottobre.

In previsione del Convegno Nazionale sono stati presentati gli argomenti delle relazioni ipotizzate e indicati i referenti nell'ottica di formare Gruppi Di Lavoro per la raccolta e la valutazione condivisa di dati locali disponibili presso i diversi centri su temi oggetto di comunicazione al prossimo convegno GISCI.

Per ogni GDL è identificato un referente che dovrà creare le griglie per la raccolta dei dati da condividere con tutti i partecipanti al GDL per suggerimenti, modifiche e approvazione; raccogliere i dati; proporre al GDL l'elaborazione e la valutazione dei risultati per accogliere suggerimenti prima delle presentazioni ufficiali.

L'interesse alla partecipazione al gruppo di lavoro può essere comunicata mediante email all'indirizzo del rispettivo referente entro un mese.

a) GDL Possibile ruolo della genotipizzazione nei test di screening: esperienze a confronto

L'obiettivo è presentare lo stato dell'arte dei test molecolari utilizzati nello screening e capire se ci sono gli estremi per un aggiornamento del documento del 1 livello. In particolare, una valutazione interessante sarà la percentuale di invalidi molecolari ritrovati anche in previsione dell'utilizzo dell'autoprelievo. Nella discussione è emersa l'importanza di capire quali sono i protocolli che i laboratori utilizzano a seguito di valore invalido e quale modalità di ripetizione viene eventualmente indicata dalla ditta fornitrice.

Si invitano tutti i centri a partecipare a questa interessante valutazione.

Referente: *Laura De Marco, Torino, laura.demarco@cpo.it,*

b) GDL Rivalutazione delle lesioni ghiandolari confermate istologicamente nei campioni di screening

Razionale dello studio: Lo scorso anno sono state valutate le performance della classe citologica delle AGC partendo dalla citologia (AGC) e andando a calcolare il VPP e la DR per CIN2/ CIN3 e Carcinoma Squamoso e VPP e DR per Adenocarcinoma. Per questa casistica era stato valutato anche il possibile ruolo della genotipizzazione.

Obiettivo attuale è:

- 1) Continuare la raccolta di questi dati allargando la casistica a nuovi centri da coinvolgere.
- 2) Partire dalle istologie di lesioni ghiandolari ADK/AIS che non erano state evidenziate citologicamente e a ritroso analizzare i risultati di Citologia e HPV (quindi VPP e DR).

La casistica da selezionare per questo lavoro è quella proveniente da **casi afferenti allo screening**. E' stata fatta questa scelta in modo da avere una maggior omogeneità dei dati, inteso come uniformità nella refertazione dei pap test ed eventualmente anche per avere il dato di genotipizzazione dell'HPV test di screening.

Si invitano tutti i centri a partecipare a questa interessante valutazione.

Referente: Stefania Cannistrà, ISPRO, Firenze, stefania.cannistra@gmail.com

c) GDL **Ruolo della citologia nel protocollo di richiamo ad un anno**

Obiettivo di questo studio è verificare se ci siano le condizioni per rendere più efficiente il protocollo del richiamo a un anno, valutando l'introduzione di un possibile test di triage (citologia). Possibili anche valutazioni sulla genotipizzazione HPV. Dato che sono test già effettuati in molti centri, il tutto sarebbe condotto senza aggravio di tempo e costi.

Dopo la presentazione della proposta da parte di Cannistrà, il dott. Pompeo di ISPRO si è proposto come coordinatore dello studio e della raccolta dati, sottolineando la pregressa esperienza in questo ambito (poster e abstract selezionati come presentazioni orali a Eurogin e IPVC). Il dott. Pompeo ha citato un lavoro recente coordinato dalla dott.ssa Gori (IOV) in cui è stata effettuata una valutazione simile sulla genotipizzazione come triage nell'intero protocollo di screening (dati di Veneto, Umbria ed ER) e propone a tutti i centri italiani di partecipare alla raccolta.

L'argomento viene ritenuto interessante dai partecipanti e sebbene nessun altro centro si sia ufficialmente proposto come coordinatore, la dott.ssa Pellegrini pone alcune perplessità sull'opportunità di affidare a ISPRO il ruolo di coordinatore (ruolo già proposto per lo studio sulle AGC) alla luce anche del fatto che uno studio analogo è stato già presentato in Convegno GISCI (Riccione, 2019) dalla dott.ssa Gori ed oggetto di successiva pubblicazione. Si conviene pertanto, sentita anche la dott.ssa Gori interessata a portare avanti lo studio, di assegnare un coordinamento congiunto ISPRO – IOV nelle persone del dott. Pompeo e dott.ssa Gori.

Si invita tutti i centri a partecipare a questa interessante valutazione.

Contatti dei coordinatori/referenti: g.pompeo@ispro.toscana.it e silvia.gori@iov.veneto.it